



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE “VENAFRO”

(Deliberazione del Consiglio Regionale n.238 del 06.10.2020)

COPIA

COMUNI ASSOCIATI

(Acquaviva d'Isernia, Castel S. Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli al Volturno, Conca Casale, Filignano, Fornelli, Montaquila, Montenero Valcocchiara, Pizzone, Pozzilli, Rionero Sannitico, Rocchetta al Volturno, Scapoli, Sesto Campano, Venafro)

CITTÀ DI VENAFRO

Medaglia D'Oro al Valore Civile

ENTE CAPOFILA

UFFICIO DI PIANO

Pubblicato all'albo pretorio dal 26/05/2023 al 10/06/2023 Reg. pubb. N. 617

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero 315 del 24/05/2023 **Registro Unico di Segreteria**

Numero di Settore 42 del 23/05/2023

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo settore”, Investimento 1.2 – “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” _ finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu _ Determinazione a contrarre CUP: G14H22000060001 _ CIG: 9782622B0C CPV: 85320000-8

IL RESPONSABILE

PRESO ATTO che il Comune di Venafro ha istituito in Convenzione con il Comune di Montaquila, una Centrale Unica di Committenza con funzione di Stazione Unica Appaltante per l'acquisizione di lavori, beni e servizi;

ATTESO che:

- la C.U.C. rimane regolata dalla convenzione e dal regolamento per il suo funzionamento, nei testi già approvati con atti consiliari n. 4 del 17/03/2023 (Comune di Venafro) e n. 15 del 21/03/2023 (Comune di Montaquila), al fine di assicurarne l'immediata operatività e pertanto attivare la procedura di gara predisponendo gli atti necessari all'affidamento del contratto;
- con Delibera di G.C. n. 57 del 07/04/2023 è stato stabilito di individuare nel Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Comune di Venafro la struttura tecnico-organizzativa operante quale ufficio comune per la Centrale Unica di Committenza, in relazione all'esercizio delle funzioni e delle attività delegate con la convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza sottoscritta dai comuni di Venafro e Montaquila;
- l'ufficio comune della C.U.C. è costituito da:



1. Responsabile della C.U.C. individuato dal Sindaco del Comune capo convenzione;
2. Responsabili del Procedimento (RUP), di volta in volta nominati dai Comuni facenti parte della C.U.C., con atti organizzativi interni ed assegnati mediante gli istituti contrattuali vigenti;
3. Personale dipendente individuato, di volta in volta, dagli Enti facenti parte della C.U.C., con atti organizzativi interni, in relazione alle necessità, in grado di svolgere, per qualificazione professionale ed esperienza, ruoli specifici nell'ambito delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture (attività di studio, supporto, verbalizzazione etc.) ed assegnati mediante gli istituti contrattuali vigenti;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 8 del 07/04/2023 con il quale è stato nominato il Responsabile della “Centrale unica di committenza Venafro-Montaquila”;

VISTO l’art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

RICHIAMATA INTEGRALMENTE la determinazione del Responsabile della C.U.C n. 303 RUS del 19/05/2023 con la quale è stato nominato il Responsabile dell’Ambito Territoriale Sociale “Venafro”, dott. Antonio Melone, quale RUP della procedura di gara finalizzata all’affidamento dell’intervento di cui al “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo settore”, Investimento 1.2 – “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” _ finanziato dall’Unione europea - Next generation Eu;

CONSIDERATO:

- che l’ATS di Venafro risulta capofila e partners con gli ATS di Riccia ed Agnone e il progetto “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, e con D.G.C. n. 34 del 09/03/2023 il comune di Venafro ha preso atto del progetto e del piano finanziario;
- che con determina dirigenziale del Responsabile del Settore del Comune di Venafro n. 272 del 09/05/2023 è stata emanata determina a contrarre ai sensi dell’art.192 del D.Lgs. n.267/2000 e dell’articolo 32 comma 2 del D. Lgs. n.50/2016 e stabilito di procedere, tramite la Stazione Unica Appaltante dei Comuni di Venafro e Montaquila, in forza della richiamata Convenzione approvata con atti consiliari n. 4/2023 e n. 15/2023, all’espletamento della gara per la realizzazione dei servizi (lavori complementari) volti a favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili e con l’obiettivo di aumentare l’autonomia delle persone disabili fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari;– Importo complessivo € 709.000,00 - CUP: G14H22000060001;
- che con la suddetta determina sono state stabilite le preliminari linee tecniche per l’affidamento dei servizi in oggetto, assunti gli impegni di spesa per le pubblicazioni obbligatorie e disposta la trasmissione a questa Stazione Unica Appaltante, ai sensi della Convenzione in essere, della documentazione necessaria per l’indizione della procedura di affidamento mediante procedura di gara aperta ai sensi dell’art. 60 del Codice, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3 del Codice;
- che per dare attuazione alla suddetta competenza è necessario procedere alla formalizzazione delle attività prodromiche all’affidamento dei servizi, il cui importo a base di gara ammonta a complessivi € 659.816,12 Iva esclusa, di cui € 1.200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;



VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare, prima della stipula dei contratti, apposita determinazione a contrattare, con la quale definire il fine, l'oggetto, la forma e le clausole essenziali del contratto, oltre che le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

PRECISATO, a norma dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 che il fine perseguito dall'Amministrazione Comunale di Venafro, attraverso la stipulazione del contratto in oggetto, è quello di favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari con l'obiettivo di aumentare l'autonomia delle persone disabili attraverso la realizzazione dei servizi (lavori complementari), che il contratto sarà stipulato a corpo e in forma pubblica amministrativa; che l'importo a base di gara è pari a € 659.816,12 Iva esclusa, di cui € 1.200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

ACCERTATO che il Comune di Venafro ha ottenuto la registrazione e l'accesso alla piattaforma TUTTOGARE-ASMEL che consente alla Centrale Unica di Committenza di gestire la procedura di gara interamente on-line, in ogni sua fase, fino all'aggiudicazione, quale importante opportunità per la razionalizzazione e la dematerializzazione del processo di acquisto, del contenimento dei costi e della trasparenza;

RITENUTO, pertanto, di avviare la procedura mediante l'utilizzo della piattaforma TUTTOGARE-ASMEL, per lo svolgimento di una procedura aperta per la scelta del contraente a cui affidare i servizi da realizzare e lavori complementari dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che lo scrivente ha predisposto, per l'espletamento della procedura, lo schema di bando e il disciplinare di gara, che si allega alla presente determinazione quale parte integrante;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 51 del d. Lgs. 50/2016, decreto correttivo (D.Lgs. 19.04.2017, n. 56) e dell'art. 13 c. 2 L. 180/2011, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali o lavorazioni in quanto trattandosi di lavorazioni strettamente collegate, è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente; la suddivisione può rischiare di rendere l'esecuzione eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico o troppo costosa; l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti rischierebbe seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto; i costi di transazione e di gestione dell'appalto con più appaltatori potrebbero comportare oneri tali da compensare gli eventuali benefici ottenibili dalla suddivisione in lotti;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", attribuisce ai responsabili la competenza ad adottare prima della stipula dei contratti apposita determinazione a contrattare, con la quale definire il fine, l'oggetto, la forma e le clausole essenziali del contratto, oltre che le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO il seguente prospetto:

FINE DA PERSEGUIRE	Individuare un ente del terzo settore per la realizzazione di servizi (lavori complementari) al fine di favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili e aumentare l'autonomia delle persone disabili.
OGGETTO DEL CONTRATTO	Affidamento di servizi nell'ambito del PNRR, M.5 C.2, 1.2- percorsi di autonomia per persone con disabilità
FORMA DEL CONTRATTO	Forma pubblica amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e decreto correttivo (D.Lgs. 19.04.2017, n. 56)
CLAUSOLE ESSENZIALI	I servizi dovranno essere espletati secondo le esigenze dell'amministrazione



	comunale e concludersi inderogabilmente il 31/03/2026;
CRITERIO DI SELEZIONE	Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e decreto correttivo n. 56 del 19.04.2017
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e decreto correttivo (D.Lgs. 19.04.2017, n. 56).

VISTI i seguenti allegati che si approvano con la presente determinazione: - Bando e Disciplinare di Gara; - Capitolato prestazionale di gara con gli allegati e relativa modulistica complementare;

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
- il D.Lgs. 19.04.2017, n. 56 "decreto correttivo"
- il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i. recante "Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture" per le parti ancora in vigore;
- lo Statuto Comunale vigente;

RICHIAMATI altresì gli artt. 60, 71, 72, 36 comma 9, 216 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e decreto correttivo (D.Lgs.19.04.2017, n. 56) per le modalità di pubblicazione dei bandi di gara;

DETERMINA

per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti,

1. **INDIVIDUARE**, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 del Codice dei contratti, gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto al fine dell'affidamento del contratto:
FINE DA PERSEGUIRE: Individuare un ente del terzo settore per la realizzazione di servizi (lavori complementari) al fine di favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili e aumentare l'autonomia delle persone disabili.
OGGETTO DEL CONTRATTO: Affidamento di servizi nell'ambito del PNRR, M.5 C.2, 1.2- percorsi di autonomia per persone con disabilità
FORMA DEL CONTRATTO: Forma pubblica amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e decreto correttivo (D.Lgs. 19.04.2017, n. 56)
CLAUSOLE ESSENZIALI: I servizi dovranno essere espletati secondo le esigenze dell'amministrazione comunale e concludersi inderogabilmente il 31/03/2026;
CRITERIO DI SELEZIONE: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e decreto correttivo n. 56 del 19.04.2017
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e decreto correttivo (D.Lgs. 19.04.2017, n. 56).
2. **STABILIRE** di dare corso alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, per l'individuazione di un ente del terzo settore per l'affidamento dei servizi e lavori complementari al fine di favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili e aumentare l'autonomia delle persone disabili, il cui importo a base di gara ammonta a complessivi € 659.816,12 (seicentocinquantanovemilaottocentesedici/12) oltre IVA di cui: - € 658.616,12 per servizi veri e propri; - € 1.200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;



3. **STABILIRE**, altresì, quale metodo di aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto tra qualità e prezzo, in applicazione dell'art. 95 del vigente Codice dei contratti pubblici;
4. **FISSARE** il termine per la ricezione delle offerte pari a 30 giorni, in ottemperanza all'art. 60 comma 3 del D. Lgs 50/2016, in considerazione dell'urgenza derivante dalla necessità di aggiudicazione dei lavori nel più breve tempo possibile al fine di rispettare la milestone europea;
5. **APPROVARE:**
 1. lo schema di Bando di Gara – Disciplinare e Capitolato con allegati che si allegano alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
 2. la modulistica che sarà disponibile sulla piattaforma telematica per la partecipazione alla gara;
6. **STABILIRE**, altresì, che l'aggiudicatario dei lavori di che trattasi, dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compreso la comunicazione del conto dedicato alle commesse pubbliche;
7. **UTILIZZARE** per l'espletamento della procedura la piattaforma TUTTOGARE-ASMEL;
8. **DARE ATTO** che, nell'ambito della presente procedura, il sottoscritto riveste il ruolo di Responsabile del Procedimento;
9. **DARE ATTO**, altresì, che:
 1. il codice unico di progetto di investimento pubblico (**CUP**) attribuito dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) è: **G14H22000060001**;
 2. il codice identificativo gara (**CIG**) è: **9782622B0C**
 3. **CPV: 85320000-8**;
10. **DISPORRE** la registrazione della presente determinazione nel registro unico tenuto presso l'ufficio di segreteria;
11. **DISPORRE** la pubblicazione all'Albo del Comune, ai soli fini di pubblicità - notizia, per 15 giorni consecutivi.

f.to dott. Antonio Melone

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto, conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
N. 617 del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **26/05/2023**.

Venafro, lì 26/05/2023

Il Funzionario Incaricato
f.to Dott.ssa Elisa ESPOSITO

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto,
conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n.
82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.*

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, lì 26/05/2023

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Elisa ESPOSITO